

*Agli amici della
Fraternità Sacerdotale dei Missionari di San Carlo Borromeo
in occasione della loro ordinazione presbiterale e diaconale*

Carissimi don Andrea, don Michiel, don Federico, Accursio, Stefano, Gabriele, Franco,

fisicamente lontano per la visita alle comunità del Movimento in Uganda e Kenia vi sono particolarmente vicino nella preghiera e nell'offerta della S. Messa nel giorno in cui vi lasciate afferrare e conformare a Cristo che vi rende Suoi sacerdoti e diaconi.

Che cosa manifesta al mondo la Sua Signoria in maniera più grande e commovente, se non il fatto che Lui posseda in modo totale e definitivo la vita di coloro che Egli sceglie "perché stiano con Lui e per annunciare il Vangelo"?

Grazie del vostro "sì" con cui corrispondete alla Sua grazia dentro l'abbraccio di comunione della Fraternità Sacerdotale dei Missionari di S. Carlo, che oggi in voi e attraverso di voi testimonia la freschezza della sua ragione d'essere, nel portare nel mondo attraverso il ministero sacerdotale la bellezza e la forza educativa del carisma di don Giussani.

Esprimo il ringraziamento mio e di tutto il Movimento alle vostre famiglie e a tutti gli amici che vi hanno aiutato e sorretto nel vostro cammino, in modo particolare a don Massimo cui sono grato per l'instancabile paternità vissuta verso la Fraternità e il Movimento, a don Paolo e a don Gianluca.

L'augurio che vi faccio nell'affidarvi alla Madonna è che ogni giorno della vita la vostra intensa umanità sia ferita da quella Bellezza che è Cristo e che attraverso di essa la Sua luce e il Suo amore appassionato investano i fratelli uomini a cui siete mandati.

Con tutto il mio affetto



Milano, 20 giugno 2007